

FIAT-GM/ LE RICHIESTE DI TORINO PER RINUNCIARE AL PUT

il Mondo

venerdì 23 gennaio 2004 n. 3

Ogni venerdì il **CORRIERE DELLA SERA** + il Mondo a soli 2,00 euro

AUSTRIA € 3,35 BELGIO € 3,25 FRANCIA €
3,25 GRAN BRETAGNA £ 2,20 LUSSEMBURGO
€ 3,00 SPAGNA € 3,10 C. TICINO CHF. 4,80
SVIZZERA CHF. 5,10 USA N.Y.C. \$ 5,25
OTHERS \$ 5,75 ABB. POSTALE - 45% ART. 2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 FILIALE DI MILANO

DOPO ARGENTINA, CIRIO, PARMALAT...

BOND SONO TUTTI DA BUTTARE?

(O CI SONO DEI BUONI AFFARI?)



il Mondo

VENERDÌ CON IL
CORRIERE DELLA SERA € 2,00
(CORRIERE DELLA SERA € 0,90 +
IL MONDO € 1,10),
DA SABATO A GIOVEDÌ
SOLO IL MONDO € 2,00

IN ESCLUSIVA GLI ARTICOLI
DEL SETTIMANALE
AMERICANO

BusinessWeek

CONFINDUSTRIA

PARTE
IN SALITA
LA RICERCA
DEI SAGGI

PRIVATE BANKING

CAPITALI
IN AUMENTO,
OPERATORI
IN CALO

MANAGER

BONDI, TATÒ
E GLI ALTRI
SPECIALISTI
IN SALVATAGGI



9 770391 685001



Franco Tatò



Piero Gnudi



Federico Minoli

IMPRESE IN CRISI/ CHI SONO GLI ESPERTI DEI RISANAMENTI, MANCATI O RIUSCITI

L'azienda sta male, qui ci vuole uno specialista in rianimazione

Sono manager sperimentati in situazioni difficili, come Bondi, Resca o Tatò; commercialisti prestati all'impresa, tipo Gnudi. O tecnici chiamati dal tribunale come Casò e Braja

Per le imprese malate sono i medici cui affidare le cure per recuperare salute. E talvolta, visto che il paziente è morente, non è facile. La figura del risanatore aziendale è stata rilanciata in queste settimane da **Enrico Bondi**, chiamato al capezzale di Parmalat. Bondi è considerato il re dei risanatori, tant'è che tuttora

mantiene l'incarico di numero uno di Lucchini, gruppo anch'esso alle prese con una difficile ristrutturazione. Se il top manager è il più ricercato le ragioni partono da lontano. Negli anni Novanta Bondi è stato, insieme all'avvocato **Guido Rossi**, il risanatore del gruppo Ferfin-Montedison, finito in un crac che per taluni aspetti ricorda quello Parmalat. Successivamente ha collaborato a ripulire i bilanci e a tenere sotto controllo l'indebitamento di Telecom

Italia, mentre in tempi più recenti è salito, anche se per poco, ai vertici di Premafin del gruppo Ligresti avviato alla ristrutturazione. Bondi lavora con professionisti e manager di provata fiducia. Diagnosi e terapie sono studiate, da tempo, assieme all'avvocato **Umberto Tracanella** e al manager **Guido Angiolini** (per anni in Edison).

Bondi a parte, altri manager e consulenti si sono fatti una fama di risanatori. **Paolo Scaroni** (ora alla guida di Enel) quando ha rilanciato il gruppo britannico Pilkington, oppure **Federico Minoli** quando ha risollevato la Ducati (moto). Pulizia nei conti, controllo dei costi, eliminazione delle aree in perdita, dimissioni, taglio dei rami secchi sono interventi tipici del risanatore. È accaduto per esempio a **Paolo Brunetti**, chiamato come amministratore delegato di e.Planet, ex fenomeno del Nuovo mercato. In due anni ha salvato l'impresa dal tracollo. Certo, talvolta le situazioni sono impervie. Il risanatore spesso è chiamato quando per l'azienda rimangono poche speranze. È accaduto a **Ubaldo Li-**





Umberto Tracanella



Riccardo Gallo



Mario Resca

volsi (ex Fininvest), che nel 2003 ha cercato (senza successo) di trovare una soluzione per rimborsare parte dei bond fortemente penalizzati nel crac Cirio. Il consulente ha poi tentato anche di individuare una via d'uscita a Finpart da tempo in crisi finanziaria. Ma alla fine si è tirato indietro anche in questa occasione. Proprio per Cirio, tuttavia, una volta finita in amministrazione straordinaria, la palla è passata al commissario **Mario Resca** (insieme ad **Attilio Zimatore** e **Luigi Farenga**). Resca, oggi numero uno anche di McDonald's Italia, in passato ha tra l'altro risollevato la Kenwood ed evitato il fallimento di Sambonet. Da situazioni compromesse è stata salvata anni fa anche Fidia farmaceutici, per opera del professionista **Riccardo Gallo** (tra l'altro anche liquidatore di Autovox).

Terzo impegno che negli ultimi tempi ha coinvolto l'ex numero uno dell'Enel è stata quindi la risistemazione azionaria della piattaforma Gioco calcio (concorrente di Sky), alle prese con seri problemi di finanziamenti.

Più di recente, invece, altre tre questioni spinose sono state affidate a **Franco Tatò**, oggi consulente e in passato ai vertici di Mondadori ed Enel, dove si è guadagnato fama di manager intransigente. Tatò nel 2003 è salito alla presidenza di Nts (ex Freedomland, per la quale anche **Piero Gnudi** aveva tentato il risanamento) e di Valtur (turismo), della famiglia Patti. La prima, che si trascina i guai anche giudiziari creati da Virgilio Degiovanni, è ora legata a Tecnosistemi, finita nel frattempo in amministrazione straordinaria sotto la gestione dei commissari **Silvio Beltrami**, **Francesco Mariano Bonifacio** e **Luca Ponti**. Non che per Tatò vada meglio in Valtur, alla luce dell'attuale pesante ristrutturazione del debito sul tavolo del management.

Altra tipologia di medici aziendali sono i professionisti coinvolti dalle procedure concorsuali. Risanatori, anche se sotto il controllo dei tribunali, sono infatti i commissari giudiziari (scelti dal giudice) e straordinari (scelti dal governo) che affrontano ristrutturazioni aziendali nel tentativo di evitare i più dolorosi fallimenti. Perlopiù si tratta di dottori commercialisti e in qualche caso di avvocati molto ben piazzati in ambienti politici e giudiziari. Si tratta in certi casi di un business molto reddi-

tizio. Tra i nomi che nel tempo e fino a oggi si sono ritagliati uno spazio figurano per esempio Gnudi (gruppo Fochi, Cma, Mapi, Leucci industriale, Fbm-Hudson italiana, Macchi), **Alessandro Braja** (Morteo industrie, Sice, Interagent, Corum Italia, Fimar invest, Ceat, Ilmet industriale), **Antonio Passantino** (Sangiorgio elettrodomestici, Ocean, Ofar), **Laura Montana Trezza** (Ira costruzioni, Federici-Sterling), **Francesco Serao** (gruppo Eldo, Fratelli Fontana, Netics), **Maria Martellini** (Luigi Franchi, Officine Padane, Keller), **Angelo Casò** (Mv Augusta, Telca). Tra gli ultimi casi aperti compare invece quello di Giacomelli sport, da poco affidata ai commissari straordinari **Elio Blasio**, **Antonio Bertani** e **Guido Tronconi**.

Franco Stefanoni

MA C'È ANCHE CHI FA IL SALVATORE DI SIM

Un tentativo di salvataggio viene fatto anche con le società di intermediazione mobiliare (sim), che possono essere commissariate dalla Consob quando sussistono seri problemi patrimoniali. In questi casi i risanatori sono molto spesso avvocati o commercialisti. L'ultima a finire in amministrazione straordinaria è stata la San Giovanni sim (ora in liquidazione), affidata a **Roberto Tedeschi**. Docente a Siena di diritto dei mercati mobiliari, Tedeschi è stato commissario anche

di Euroconsult sim, finita in bonis, Mancini sim (in liquidazione), oltre che membro del comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo di Pistoia (anch'essa rimessa in bonis), insieme a **Italo**

Neglia e **Gianluca Brancadoro**. Qui il commissario è stato **Rino Giangrande**, che ha gestito pure la Banca Egusea di Favignana. Neglia, invece, ha curato l'amministrazione straordinaria della laziale Banca Capranica, mentre il collega **Marco Lori** quella di Liranova sim.



Roberto Tedeschi